



FEASR



REGIONE DEL VENETO



PSR
VENETO
2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Seminario online / Formazione a Distanza

RICAMBIO GENERAZIONALE NELLE IMPRESE AGRICOLE

9 e 11 Gennaio 2024

Cod. 2A-08-23

Iniziativa finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 Intervento 2.3.1 Formazione dei consulenti

Organismo responsabile dell'informazione: Veneto Agricoltura

Autorità di gestione: Regione del Veneto - Direzione Adg FEASR Bonifica e Irrigazione





I FATTORI CHE INFLUENZANO IL RICAMBIO GENERAZIONALE: UNA LETTURA DELLE STATISTICHE UFFICIALI

Francesco Licciardo

CREA - Centro di ricerche Politiche e Bioeconomia

RICAMBIO GENERAZIONALE NELLE IMPRESE AGRICOLE

Webinar, 09 gennaio 2024

Bio

dottorato di ricerca europeo in **Economia della Produzione e dello Sviluppo**

Abilitazione all'esercizio professionale di **Agrotecnico**

2003-2006: borsista presso istituzioni estere (Irlanda, Slovenia, Belgio)

2006-2013: collabora come ricercatore con il Centro Studi G. Tagliacarne

dal 2006: si occupa di valutazione di programmi cofinanziati da Fondi strutturali, FEASR in particolare

2013-2015: cultore della materia (UNIPARTHENOPE)

dal 2014: ricercatore presso il CREA - Politiche e bioeconomia

2019-2023: docente a contratto (UNISA, UNIMI)



laurea in **Economia del Commercio Internazionale e dei Mercati Valutatori** con una tesi sul commercio equo e solidale

specializzazione in **Economia dello sviluppo**

master in **Local Economic Development**

master in **Management & e-governance per la Pubblica Amministrazione**

 **Interests:** multifunctional development of rural areas; entrepreneurship; horizontal and vertical integration in the food sector and agriculture; Agri-food value chains; rural development policy design and implementation

OUTLINE

1

Fonti informative utilizzate

2

Barriere all'entrata (e fabbisogni)

3

Lettura dei dati censuari

4

Focus regionale

5

Alcuni indicatori

6

Nati-mortalità imprese giovanili





DEFINIZIONE DI GIOVANE AGRICOLTORE (sgombriamo il campo)



Non esiste una definizione universalmente accettata di giovani agricoltori (Cersosimo e Ferrara, 2013). La definizione precisa della fascia d'età è però fondamentale anche per stabilire l'ambito della nostra discussione.

Ai nostri fini adottiamo come spartiacque la fascia di età definita dalla Politica Agricola Comune, che considera giovani agricoltori gli individui che non hanno ancora raggiunto i 40 anni come requisito di ammissibilità per il pagamento del premio insediamento

Quindi la soglia dei 40 anni distingue i giovani imprenditori agricoli da quelli più anziani.



1

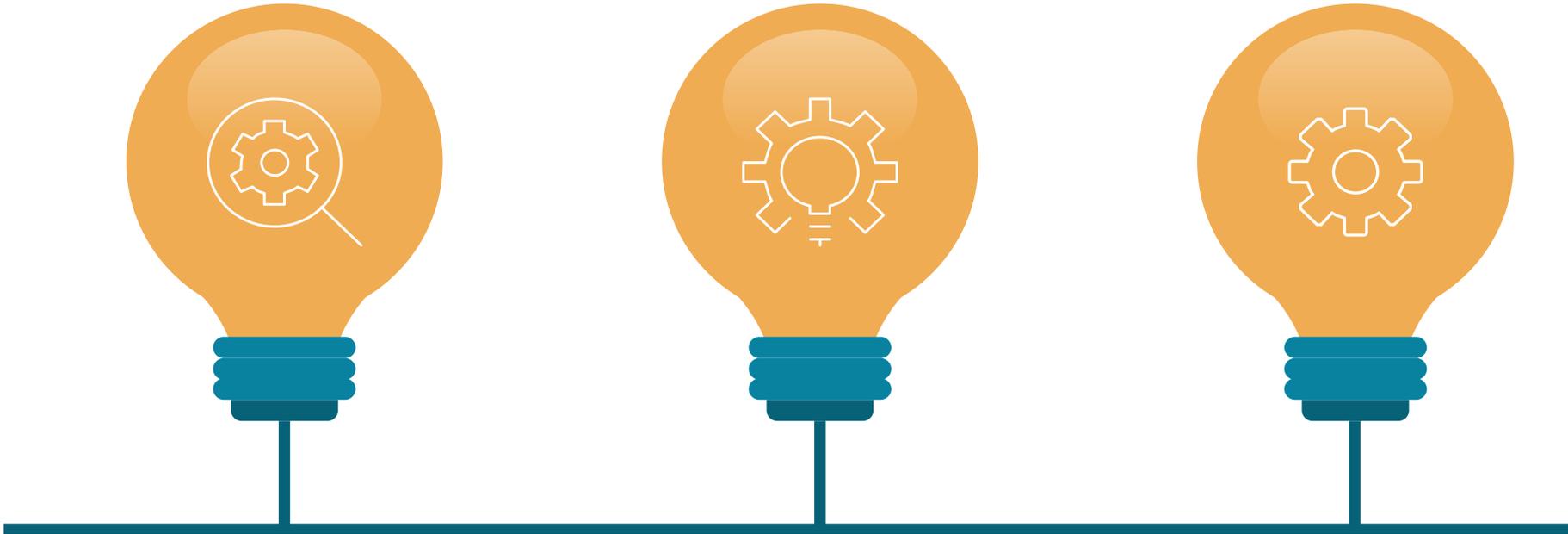
Fonti informative (1 di 2)

VENETO
AGRICOLTURA



crea
Consiglio per la ricerca in agricoltura
e l'analisi dell'economia agraria

RETERURALE
NAZIONALE
20142020



IC

InfoCamere
Innovare è Crescere



Istat

Istituto Nazionale
di Statistica



RICA

Rete d'Informazione Contabile Agricola



FONTE	SPECIFICITÀ DEI DATI
 <p>InfoCamere gestite, per conto delle Camere di Commercio, l'anagrafe ufficiale delle imprese italiane (Registro delle imprese). Tale strumento consente di realizzare analisi del tessuto imprenditoriale su scala comunale, provinciale e regionale, mostrandone connotazioni salienti (registrate, iscritte, cessate, forma giuridica, ecc.)</p>	<p>Il profilo emergente in questo caso è importante per gli elementi di confronto con il resto del mondo imprenditoriale giovanile italiano. È infatti possibile individuare convergenze e dissonanze dei giovani agricoltori rispetto ai loro coetanei imprenditori negli altri settori di attività economica</p>
 <p>A fine luglio 2021 si è conclusa la raccolta dei dati del 7° Censimento generale dell'Agricoltura. La rilevazione, l'ultima a cadenza decennale per il settore agricoltura, si è rivolta a tutte le aziende agricole presenti in Italia per rappresentare con precisione l'attuale settore agricolo e zootecnico e fornire un quadro informativo statistico sulla sua struttura (a livello nazionale, regionale e locale).</p> <p>Le informazioni raccolte arricchiscono il patrimonio informativo già esistente, e costituiscono la base per le future politiche agricole</p>	<p>I dati consentono di tracciare un identikit strutturale del giovane imprenditore, dell'intensità e della distribuzione territoriale del fenomeno, ma anche dell'evoluzione intercensuaria</p>
 <p>La Rete di informazione contabile Agricola (RICA) è un'indagine campionaria svolta in tutti gli Stati dell'Unione europea e rappresenta l'unica fonte armonizzata sul funzionamento delle imprese agricole, raccogliendo anche dati tecnici ed economici. Il quadro informativo della RICA italiana, molto più ampio di quello comunitario, permette di realizzare analisi a livello aziendale, settoriale e territoriale</p>	<p>I dati consentono di approfondire il profilo economico-reddituale del giovane imprenditore agricolo sulla base di diverse variabili</p>

Vantaggi/svantaggi

Il ricorso a diverse banche dati, se da un lato offre la **possibilità di ricostruire un quadro conoscitivo sul tema maggiormente articolato**, dall'altro, comporta alcune criticità dovute al pluralismo delle fonti statistiche



2

Barriere all'entrata (1 di 3)

VENETO
AGRICOLTURA



RETERURALE
NAZIONALE
20142020

L'Italia è uno dei Paesi dell'Unione europea che registra i **maggiori tassi di invecchiamento dell'imprenditoria agricola**. A questo fenomeno associa quello **dell'abbandono delle attività agricole**, in particolare nelle aree più marginali.

Come ribadito dalla Commissione europea (*Long-term vision for rural areas: for stronger, connected, resilient, prosperous EU rural areas* (2021)), incoraggiare il maggior numero di giovani a trasferirsi (o rimanere) nelle zone rurali è una **condizione necessaria per mantenere la vitalità del settore e dei territori**, sfruttando la loro maggiore propensione all'innovazione e allo sviluppo imprenditoriale in agricoltura o in altre attività economiche.

Tuttavia, come dimostrano diversi studi, **l'ingresso dei giovani nella gestione delle imprese agricole tende ad essere ostacolata** da una serie di fattori legati alle caratteristiche strutturali e organizzative del settore. Tali fattori, che possono essere letti come **fabbisogni su cui agire**, rendono le imprese giovanili meno solide e con un tasso più basso di sopravvivenza.



2 Barriere all'entrata (2 di 3)





	FATTORE	EFFETTO
Accesso alla terra	Per i giovani agricoltori la disponibilità di terra risulta generalmente limitata . I prezzi elevati dei terreni (in acquisto o in affitto) e la riluttanza degli agricoltori più anziani a ritirarsi dall'attività rappresentano un deterrente alla creazione di nuove aziende agricole condotte da giovani.	Prezzi elevati
Costi di avviamento	Alti costi di avviamento e gestione aziendale , da un lato, ed elevata volatilità dei prezzi delle materie prime agricole , dall'altra, influenzano il margine operativo e, di conseguenza, la redditività aziendale scoraggiano i giovani ad avviare un'attività agricola.	Rischi di mercato
Restrizioni al credito	I giovani agricoltori mostrano maggiori difficoltà nell'accesso al credito bancario , in particolare, per la mancanza di adeguate garanzie reali e personali che influenzano la possibilità di ottenere prestiti bancari. Le richieste di prestito da parte di giovani agricoltori vengono respinte soprattutto a causa dell'elevato rischio associato alle nuove attività.	Carenza di risorse finanziarie
Formazione non coerente	Una logica top down nei processi di formazione risulta poco funzionale allo sviluppo di conoscenze tecniche ed economiche , comprese quelle specialistiche, oltre ad essere poco coerente rispetto al reale fabbisogno dei giovani imprenditori.	Limitata diffusione delle innovazioni
Servizi essenziali nelle aree rurali	La scarsa consistenza della dotazione qualitativa e quantitativa di servizi e infrastrutture nelle aree rurali , luogo di insediamento privilegiato per le attività agricole, scoraggia i giovani ad avviare una attività in tali in tali aree, alimentando il fenomeno dello spopolamento.	Bassa attrattività

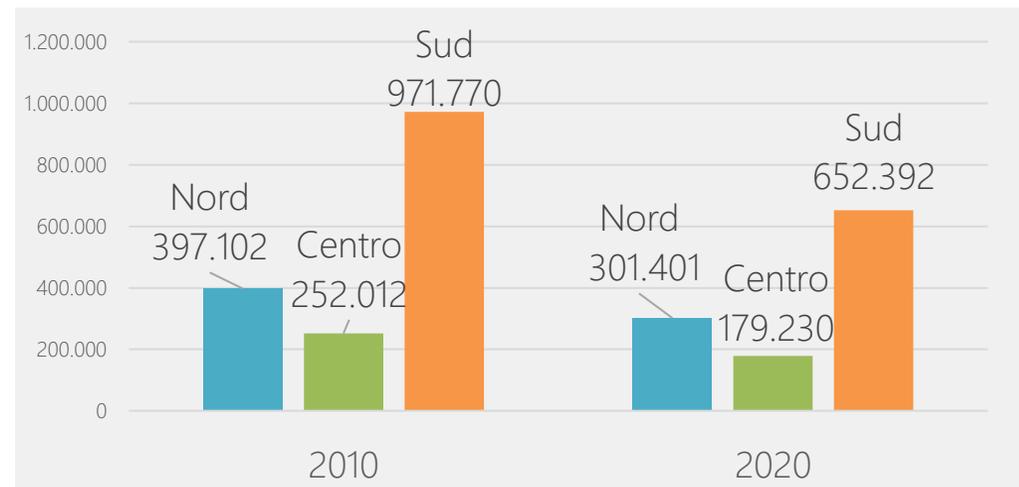


Numero di aziende

1.620.884 (2010)

1.133.023 (2020)

-27,9%

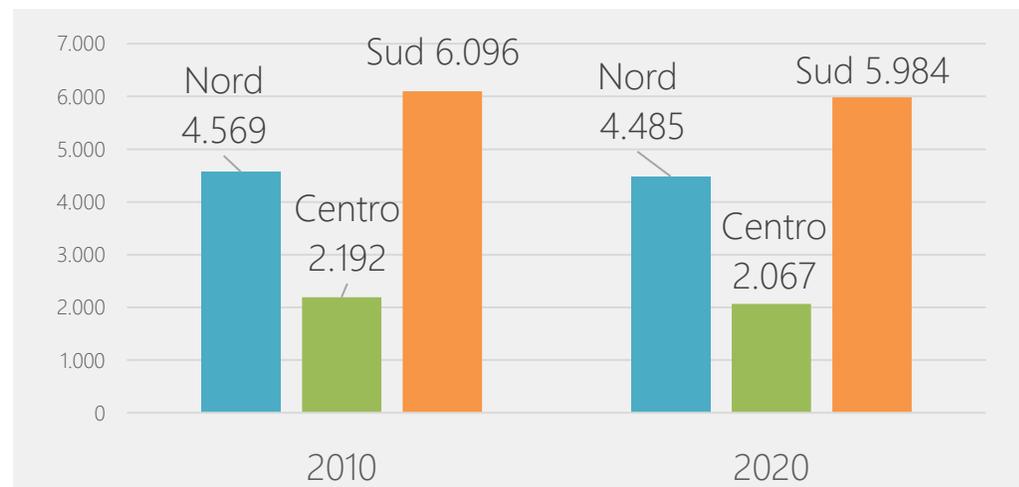


SAU (migliaia di ettari)

12.856 (2010)

12.535 (2020)

-2,5%



Statisticamente si registra una **crescita di 3 ettari ad azienda**; tuttavia, tale crescita riguarda solo le aziende dai 30 ettari in su, per cui si assiste ad una **minore incidenza delle piccole e piccolissime aziende** e ad un **maggiore peso di quelle più grandi**. Sono inoltre solo le **imprese individuali a ridursi** nel periodo intercensuario (**il 32% circa**)



Censimento agricoltura

(2 di 6)

VENETO AGRICOLTURA



RETERURALE NAZIONALE 20142020



Numero di aziende ed ettari di SAU classificate per età dell'agricoltore (giovane e non giovane)

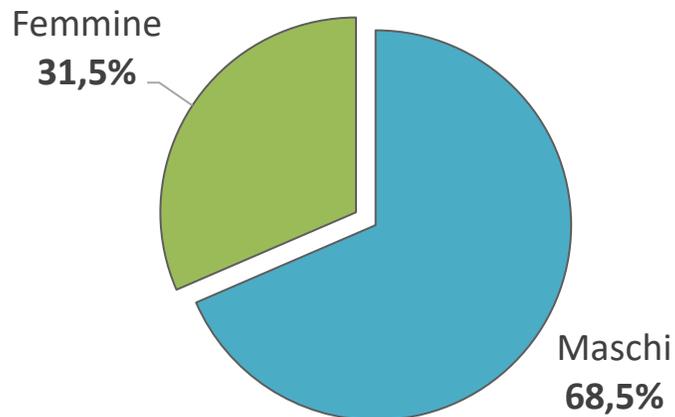
	Capoazienda con età fino a 40 anni				Capoazienda con età oltre 40 anni				Totale		
	Aziende		SAU		Aziende		SAU		Aziende	SAU	
	No.	% sul totale regionale	Ettari	Media	No.	% sul totale regionale	Ettari	Media	No.	Ettari	Media
Nord	30.452	10,1	586.459	19	269.654	89,9	3.713.599	14	300,106	4.300.059	14
Centro	16.041	9,0	288.078	18	162.931	91,0	1.716.085	11	178,972	2.004.162	11
Sud	58.393	9,0	512.678	18	593.057	91,0	4.704.470	8	651,450	5.748.819	9
Italia	104.886	9,3	1.918.886	18	1.025.642	90,7	10.134.154	10	1.130.528	12.053.040	11

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

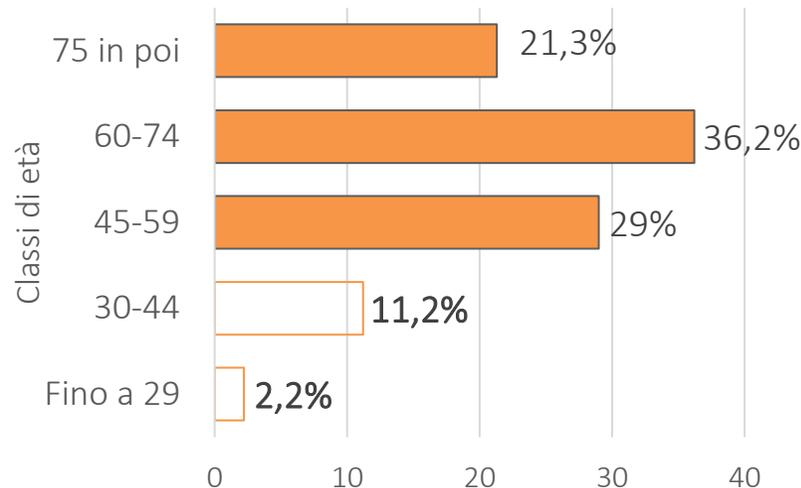
(NB) Sono escluse le proprietà collettive



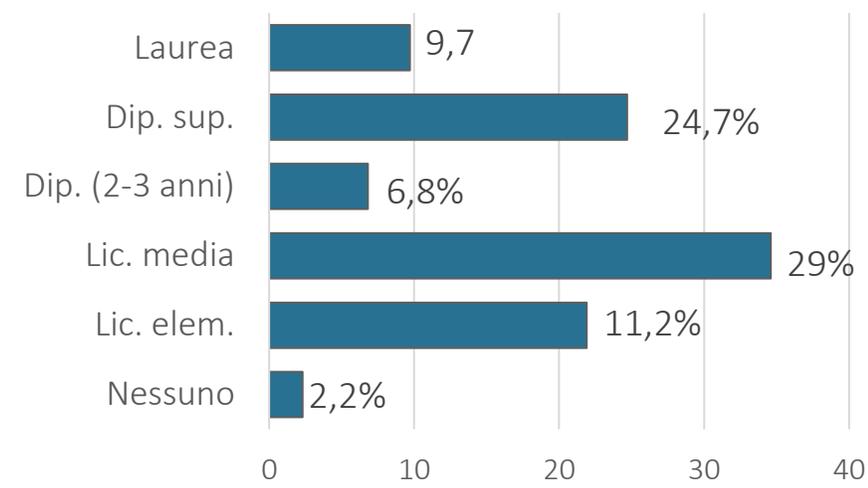
Nel 2020, i giovani agricoltori (di età ≤40 anni) sono 104.886, pari al 9,3% del totale. Ciò rappresenta una diminuzione del 2% rispetto a dieci anni fa, quando la percentuale di giovani individui era dell'11,3%.



Composizione di genere



Struttura generazionale



Titolo di studio

- Contributo della **componente femminile del 31,5%** circa, valore rimasto costante rispetto al 2010
- Circa **il 16% lavora per oltre 200 giornate** standard pro-capite in azienda (7,6% nel 2010)

- **Squilibrio generazionale** della classe imprenditoriale
- **Preponderanza di persone con 60 anni e più (il 57%)**
- Presenza molto contenuta di giovani (solo il 2% ha meno di 29 anni)

- Il 24% dei capi azienda ha un livello di istruzione elementare o nessun titolo di studio
- **Soltanto il 10% ha conseguito un diploma di laurea**
- Nel Centro Italia risiede la quota maggiore di agricoltori laureati (12% circa)



DISTRIBUZIONE AZIENDE CON GIOVANI AGRICOLTORI <=40

DISTRIBUZIONE SAU CON GIOVANI AGRICOLTORI <=40

Imprese giovanili

Aziende e SAU



104.886 capi azienda che hanno fino a 40 anni di età (**9%** del totale)

1.918.886 ettari di SAU (**16%** del totale)

Dimensione media aziendale



I giovani sono presenti in **aziende relativamente grandi**

La SAU media è pari a 19 ettari (11 ettari nelle aziende dell'universo)

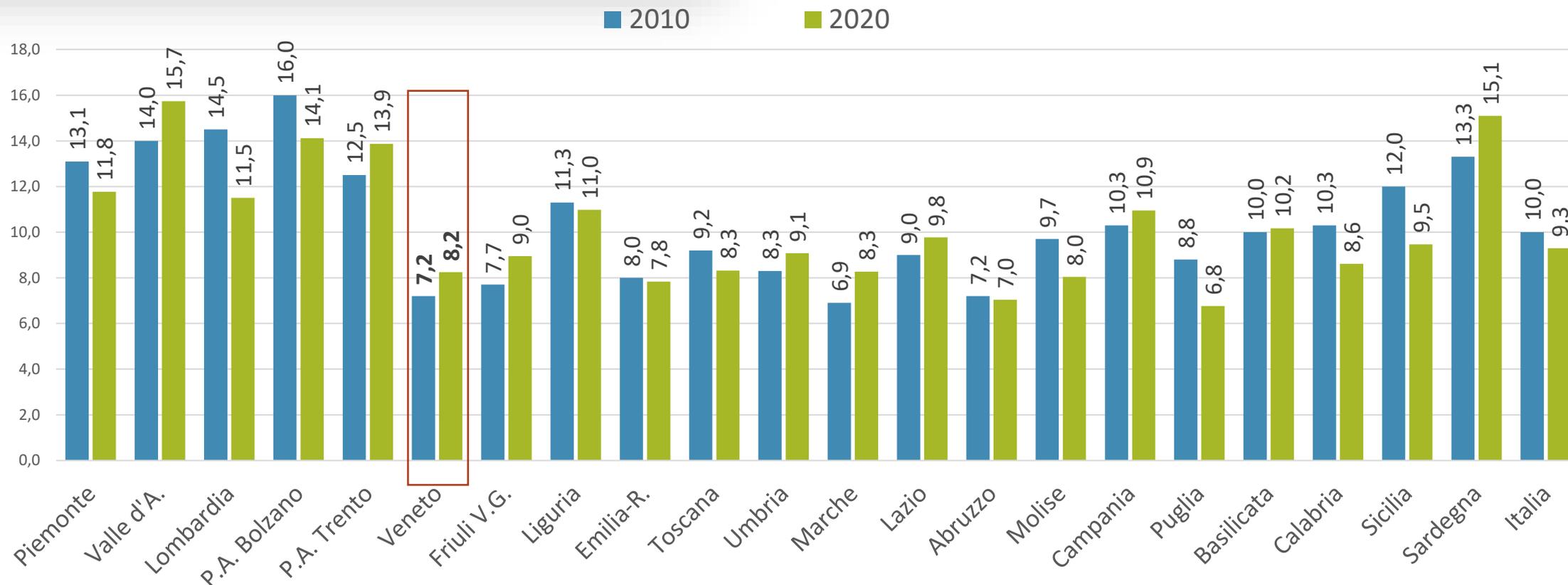
Distribuzione territoriale



Il **Nord Italia** ha la percentuale più alta di giovani agricoltori (**10% del totale dei propri agricoltori**)

La **Valle d'Aosta (16%)**, la **Sardegna (15%)** e le **P. A. di Trento e Bolzano (14%)** detengono la percentuale più elevata di giovani

→ Incidenza degli agricoltori ≤40 negli ultimi due censimenti (valori %)

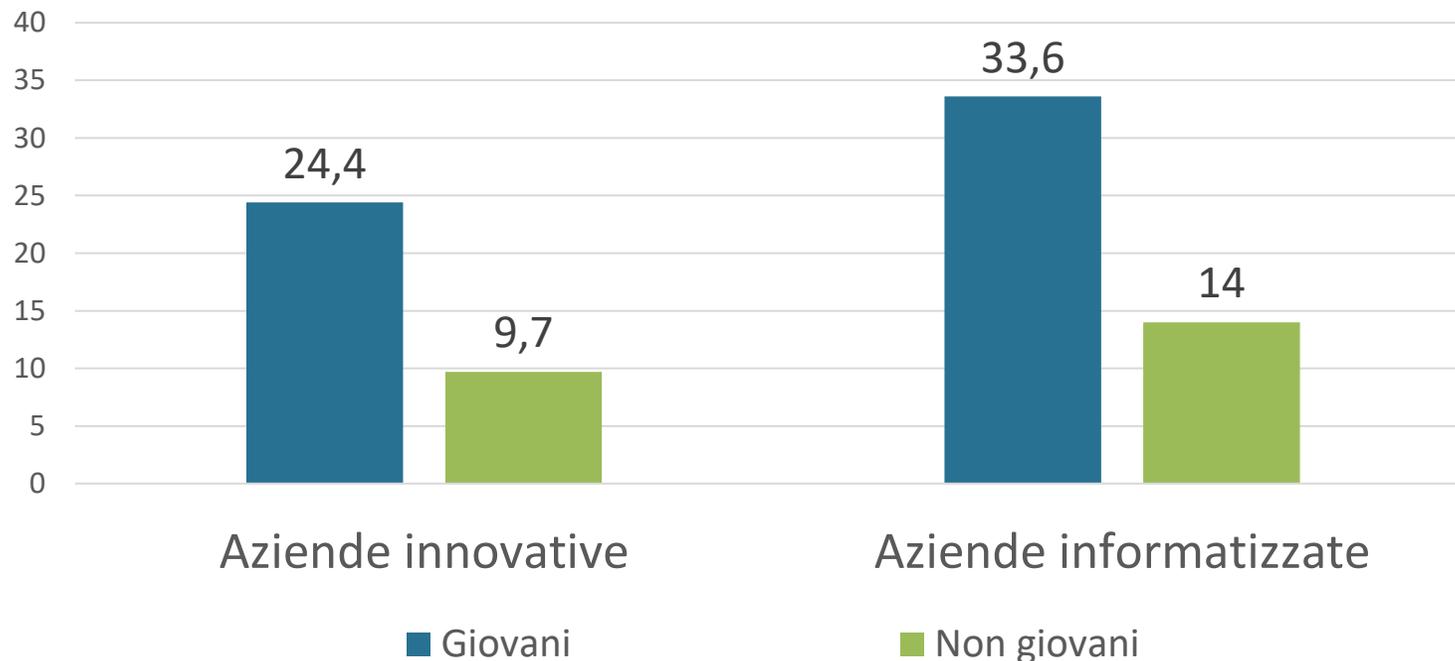


Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

La percentuale più alta di giovani agricoltori risiede nelle regioni settentrionali del Paese. A livello regionale, la Valle d'Aosta (15,7%), la Sardegna (15,1%) e le due Province Autonome di Trento e Bolzano (rispettivamente 14,1% e 13,9%) presentano le percentuali più elevate di giovani sul totale della popolazione agricola. Da un punto di vista comparativo, questa situazione rispecchia quella osservata nel Censimento 2010, in particolare per quanto riguarda le regioni più «giovani»



Aziende agricole innovative e informatizzate per età del capo azienda (valori %)



Quasi **la metà dei giovani agricoltori ha un diploma di scuola media superiore**, il **19,4% ha una laurea**, non esclusivamente di tipo agrario, per cui possono apportare **competenze di discipline diverse**

Nelle aziende giovanili **il livello di digitalizzazione** è più che doppio rispetto a quelle degli over 40

Si evidenzia una **maggiore propensione agli investimenti innovativi** (24,4% rispetto al 9,7% dei conduttori non giovani)



4

Focus regionale (1 di 3)

VENETO
AGRICOLTURAcrea
Consiglio per la ricerca in agricoltura
e l'analisi dell'economia agrariaRETERURALE
NAZIONALE
20142020

Numero di aziende agricole e incidenza percentuale per forma giuridica (anno 2020)

Numero di aziende agricole

	Imprenditore o azienda individuale o familiare	Società di persone	Società di capitali	Società Cooperativa	Proprietà collettiva	Altra forma giuridica	Totale
Veneto	73.598	8.234	759	147	154	125	83.017
Nord-est	165.074	18.658	1.804	430	1.040	423	187.429
Italia	1.059.204	54.927	11.011	3.160	2.495	2.226	1.133.023
Incidenza %							
Veneto	88,7	9,9	0,9	0,2	0,2	0,2	100,0
Nord-est	88,1	10,0	1,0	0,2	0,6	0,2	100,0
Italia	93,5	4,8	1,0	0,3	0,2	0,2	100,0



Ettari di Sau per forma giuridica (anno 2020)

Ettari di SAU

	Imprenditore o azienda individuale o familiare	Società di persone	Società di capitali	Società Cooperativa	Proprietà collettiva	Altra forma giuridica	Totale
Veneto	506.545	254.981	47.329	4.045	19.642	2.689	835.231
Nord-est	1.427.380	708.632	118.030	39.754	115.919	20.976	2.430.691
Italia	9.110.602	2.282.879	457.037	119.315	482.316	83.208	12.535.357



4

Focus regionale (2 di 3)

VENETO
AGRICOLTURA



crea
Consiglio per la ricerca in agricoltura
e l'analisi dell'economia agraria

RETERURALE
NAZIONALE
20142020

Numerosità

Giovani: **6.831** (6,5%)

Non giovani: **76.032**
(7,4%)



7° CENSIMENTO
GENERALE
AGRICOLTURA

SAU (ha)

Giovani: **114.080** (5,9%)

Non giovani: **701.508**
(6,9%)

ASSOCIATA

Giovani: 3.721
Non giovani: 37.820



UNA RETE DI IMPRESE

Giovani: 180 (**4,8%**)
Non giovani: 685
(**1,8%**)



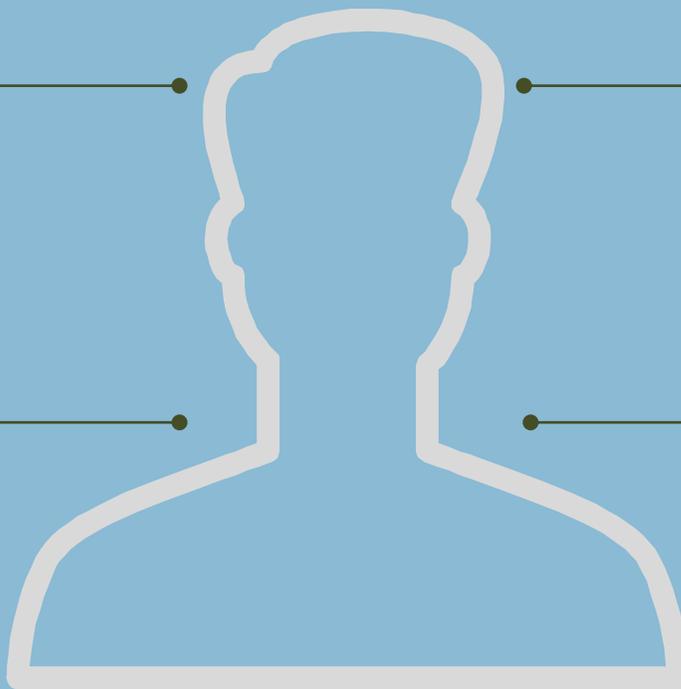
UN'ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI

Giovani: 1.350
Non giovani: 10.934

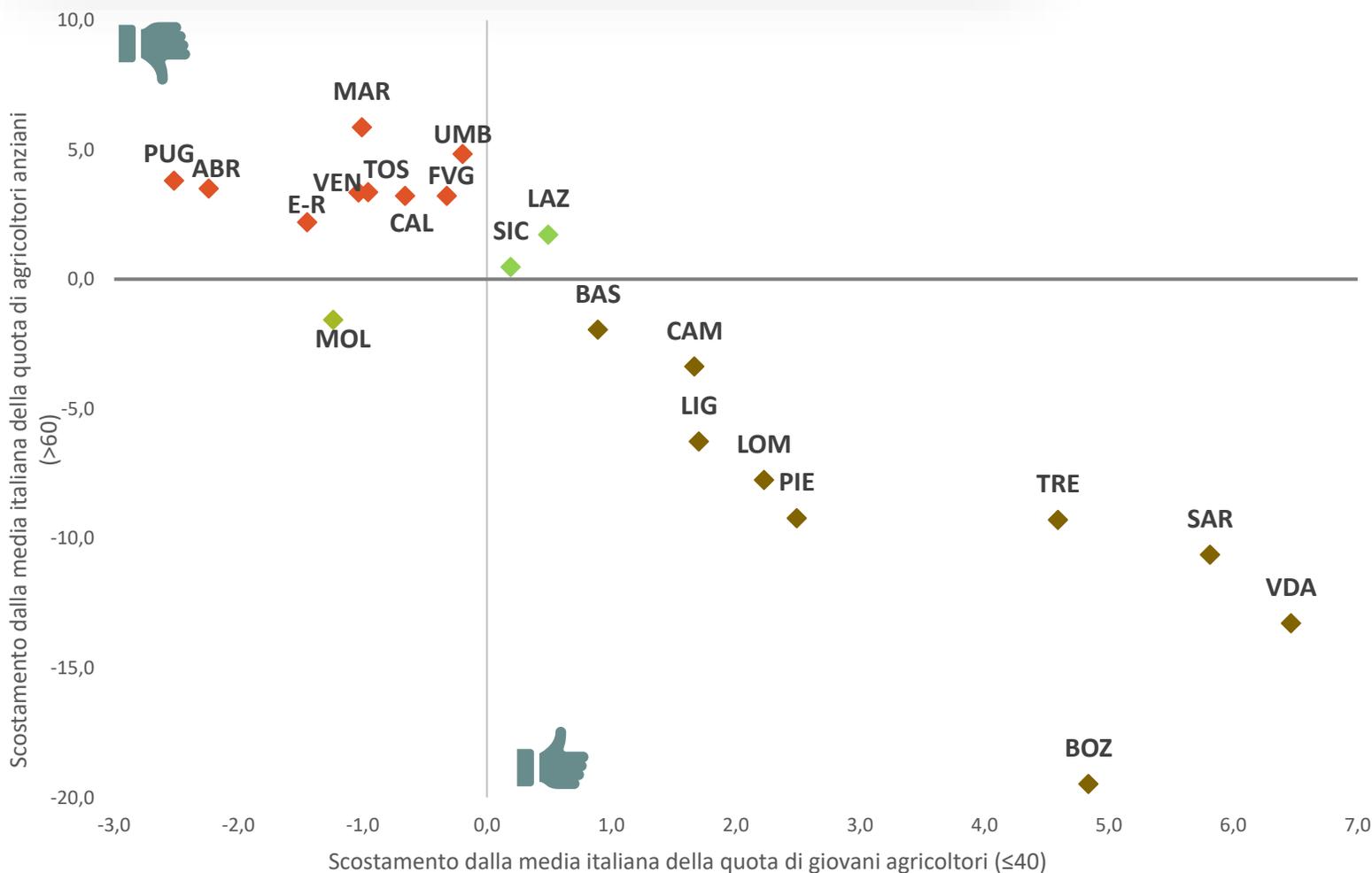


È ASSOCIATA AD ALTRE AZIENDE/ ORGANIZZAZIONI

Giovani: 2.772
Non giovani: 30.469



→ Tipologia di regione rispetto alla struttura per età degli agricoltori (valori %)



Note: Le regioni sono state classificate in quattro gruppi in base al loro confronto con la media italiana in termini di proporzione di agricoltori più giovani (asse X) e più anziani (asse Y)

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

In che misura le aziende agricole gestite da giovani (di età ≤ 40 anni) sono pronte a sostituire la componente anziana (di età ≥ 60 anni)?

Il Veneto, insieme ad altre 9 regioni, si colloca nel quadrante più critico, in cui il tema del ricambio generazionale risulta più urgente.

Si tratta di realtà territoriali che vantano un forte settore agricolo e agroalimentare, ma allo stesso tempo presentano una percentuale più alta di agricoltori anziani rispetto alla media nazionale e una percentuale più bassa di giovani agricoltori.

Per alcune di queste aree, gli ostacoli che impediscono ai giovani agricoltori di accedere alle attività agricole possono essere legati al limitato accesso alla terra e all'esistenza di un'agricoltura più integrata e competitiva, in cui gli operatori più anziani non sono incentivati a rinunciare al ruolo di gestione dell'azienda.

Aziende agricole **condotte da under 40**



Incidenza SAU in affitto

52,7%
Maggiore presenza di terreni in affitto (per diminuire i costi si scelgono aree meno irrigate)

Ore di lavoro

Numero superiore di ore di lavoro (3.118) e **MINORE GRADO DI MECCANIZZAZIONE** (KW/SAU = 5,6)

Produzione standard

78.363 euro

Altre caratteristiche

- Az. biologiche **31,1%**
- Az. che diversificano **10,9%**
- Az. condotte da donne **27%**

Aziende agricole **condotte da over 40**



Incidenza SAU in affitto

40,1%
Minore presenza di terreni in affitto

Ore di lavoro

- **2.879 ore lavorate**
- Grado di meccanizzazione (Kw/SAU) = **7,1**

Produzione standard

80.251 euro

Altre caratteristiche

- Az. biologiche **17,5%**
- Az. che diversificano **8,7%**
- Az. condotte da donne **25,6%**

Per elaborare le informazioni sono stati usati i dati della banca dati RICA negli anni 2016-2020. Il numero di osservazioni totali è pari a 8.318 per i giovani e 44.502 per i non giovani (l'universo medio annuo per i giovani è pari a 84.073 unità e 511.505 per i non giovani).



6

Nati-mortalità imprese giovanili (1 di 2)



RETERURALE
NAZIONALE
20142020

Le imprese agricole rappresentano una **parte significativa del tessuto produttivo** nazionale. Le imprese registrate nel 2022 ammontano a **721.614** pari al **12%** del totale economia

Rispetto al 2020, si osserva una **contrazione nel numero di imprese registrate nel primario**, variazione pari al doppio del resto dell'economia (-0,8%)

Il **saldo tra nuovi ingressi e imprese cessate** **permane negativo** anche nel 2022, e risulta anche in peggioramento rispetto al 2021

Nel 2022, le imprese giovanili registrate rappresentano il **12,4% del totale agricoltura**. La quota di **nuove imprese (iscritte)** è pari al **37%**

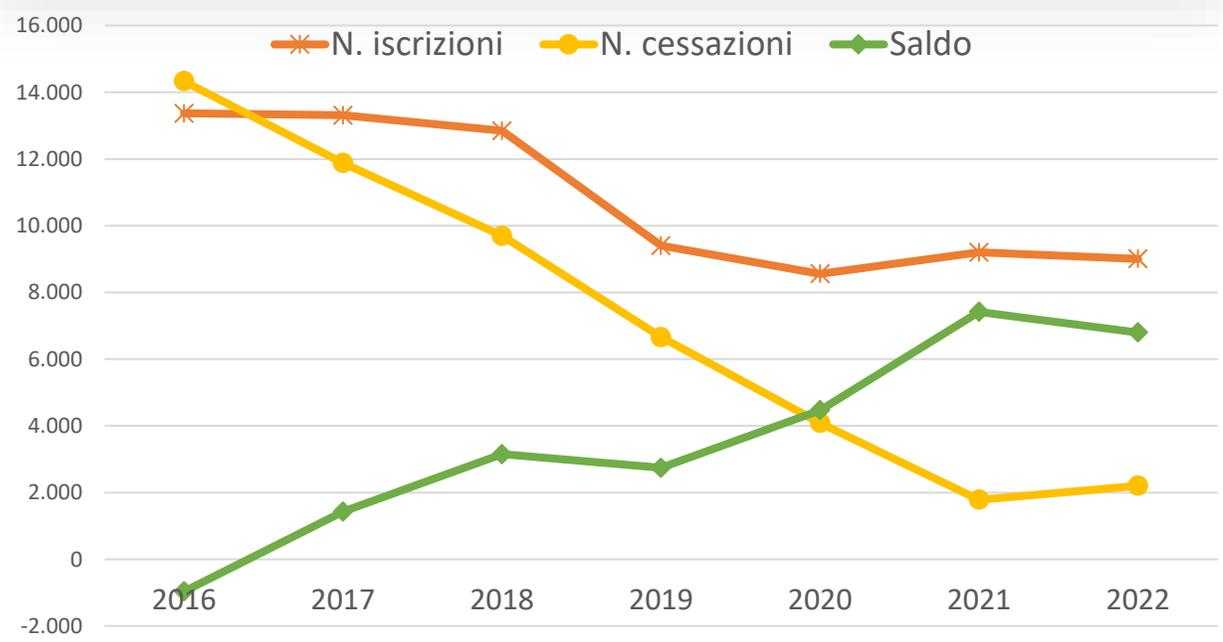
C'è una minore sofferenza rispetto alle imprese «non giovani»

Anno	Settore	Registrate	Attive	Attive/registrate (in %)	Iscritte	Cessate	Saldo
2022	Agricoltura, silvicoltura e pesca	721.614	712.692	1,0	20.922	35.681	-14.759
	Totale economia	6.019.	5.129.335	1,0	312.564	361.829	-49.265
2021	Agricoltura, silvicoltura e pesca	733.203	724.346	1,0	23.134	25.909	-2.775
	Totale economia	6.061.565	5.159.288	0,9	332.346	245.711	86.635
Variazione % 2022/2021							
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	-1,6	-1,6		-10,6	-7,4	81,2
	Totale economia	-0,8	-0,7		-6,4	4,8	275,9

Anno	Settore	Registrate	Attive	Attive/registrate (in %)	Iscritte	Cessate	Saldo
2022	Agricoltura, silvicoltura e pesca	87.646	85.257	1.0	9.005	2.205	6.800
2021	Agricoltura, silvicoltura e pesca	91.068	89.101	1,0	9.202	1.786	7.416
Variazione % 2022/2021							
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	-3,8	-4,3		-2,1	23,5	-8,3

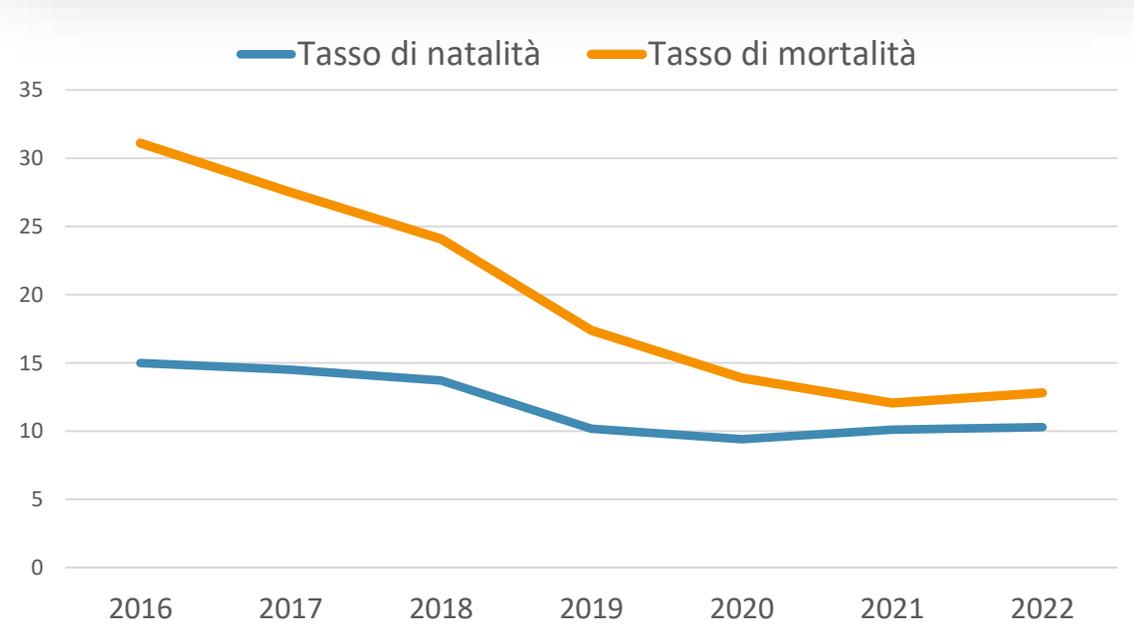


→ Iscrizioni, cessazioni e saldo delle imprese giovanili registrate nel settore agricoltura, silvicoltura e pesca (2016-2022, v.a.)



Nel periodo in esame si evidenzia un ridimensionamento del tessuto produttivo agricolo: la consistenza delle imprese iscritte si è ridotta del -33%, perdendo oltre 4 mila imprese giovanile (2021/2016)

→ Nati-mortalità delle imprese giovanili nel settore agricoltura, silvicoltura e pesca (2016-2022, valori %)



La dinamica divergente tra iscrizioni e cessazioni di attività si traduce in una certa tenuta del tasso di crescita, a cui si associa un più modesto tasso di mortalità delle imprese condotte da giovani



- Licciardo F., Tarangioli S., Gargano G., Tomassini S., Zanetti B., (2023), ***The 7th Census of Italian agriculture: characteristics, structures and dynamics of generational renewal***. Italian Review of Agricultural Economics 78(2): 109-118. DOI: 10.36253/rea-14578;
- Licciardo F., Zanetti B., Gargano G., Tarangioli S., Verrascina M. (2022), ***Rural development policies supporting generational renewal. Some evidence from the Italian experience***, Politiche Sociali n. 1/2022, pp. 89-112, Il Mulino, Bologna. DOI: 10.7389/104074 - ISSN 2284-2098
- Licciardo F., Zanetti B., Tarangioli S., Gargano G., Tomassini S. (2023), ***I giovani agricoltori secondo i dati del 7° Censimento generale dell'agricoltura***, PianetaPSR n. 127, settembre 2023, Roma, ISSN 2532-8115;
- Licciardo F., Zanetti B., Tarangioli S., Gargano G., Tomassini S. (2023), ***I dolori delle giovani imprese***, Terra è vita, n. 25/2023, pp. 44-47;
- Licciardo F., Zanetti B., Tarangioli S., Gianpaolo A., Tomassini S. (2023), ***Generazioni di fenomeni***, Terra è vita, n. 10/2023, pp. 4-9;
- Licciardo F., Tomassini S., Zanetti B. (2023), ***Non è (sempre) un'agricoltura per giovani***, PianetaPSR n. 122, marzo 2023, Roma, ISSN 2532-8115;
- Zanetti B., Licciardo F., Gargano G. (a cura di) (2022), ***Giovani con i piedi per terra***, RRN Magazine n. 16, Rete Rurale Nazionale 2014-2020, Mipaaf, Roma ISSN 2532-8115;





RETERURALE
NAZIONALE
2014-2020



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

“ [...] Vivere è un mestiere difficile a tutte le età, ma voi siete in un punto del mondo in cui il dolore più facilmente si fa arte, e allora suonate, cantate, scrivete, fotografate. [...] ”

(Franco Arminio)

francesco.licciardo@crea.gov.it